



il Consigliere regionale
Dott. Andrea Leoni

Bologna, 15 ottobre 2013

OGGETTO - 4612

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto **Andrea Leoni**, Consigliere regionale,

premessso che

già nel luglio scorso ho segnalato, attraverso apposita interrogazione, che, presso la Stazione ferroviaria di Modena, due ascensori che conducono ai binari utilizzati anche dalle persone diversamente abili, erano fuori uso;

venuto a conoscenza

- che, a seguito di segnalazioni di cittadini-utenti, nuovamente la situazione è tornata ad essere la medesima visto che un ascensore è fuori uso dal 3 di ottobre e l'altro dal 12 ottobre u.s.;

considerato che

- tale condizione crea evidentemente notevoli disagi e lamentele da parte degli utenti;
- appare necessario avere la massima attenzione per quanto attiene agli interventi di manutenzione e ripristino;
- nelle stazioni vi è un'ampia pluralità di utenti che può trovarsi nelle condizioni di avere bisogno dell'uso degli ascensori;
- la Regione ha il potere di indirizzo e di controllo sui livelli di qualità che dovrebbero essere garantiti agli utenti anche all'interno delle stazioni e in ogni caso ha il dovere di segnalare e chiamare in causa RFI S.p.A (Rete Ferroviaria Italiana) per quanto di propria competenza;

ritenuto

doveroso garantire servizi adeguati e di qualità agli utenti della Stazione di Modena e che appare urgente un intervento risolutivo per quanto attiene gli ascensori;


preso atto

che nel corso degli anni la situazione della stazione di Modena è stata più volte oggetto di specifiche interrogazioni dello scrivente a seguito di numerosi disagi avvenuti a danno dei cittadini-utenti;

INTERROGA

la Giunta regionale dell'Emilia Romagna per sapere:

- 1) se sia a conoscenza della situazione descritta;
- 2) a chi sia da ascrivere la responsabilità degli interventi per la manutenzione ed il ripristino degli ascensori;
- 3) se, con quali azioni ed entro quali tempi si intendano risolvere in modo definitivo i gravi problemi suddetti.



Andrea Leoni